

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-6597 del 27/11/2024
Oggetto	Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla AZIENDA AGRICOLA D'AMODIO ANGELO per impianto destinato ad attività di coltivazione ortaggi e allevamento equini ubicato nella Frazione di Verzuno, Loc. Bosco snc, c.a.p. 40032, Comune di Camugnano (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2024-6872 del 26/11/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventisette NOVEMBRE 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ¹

DETERMINA

Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla AZIENDA AGRICOLA D'AMODIO ANGELO per impianto destinato ad attività di coltivazione ortaggi e allevamento equini ubicato nella Frazione di Verzano, Loc. Bosco snc, c.a.p. 40032, Comune di Camugnano (BO).

La Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Decisione

- 1) Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla AZIENDA AGRICOLA D'AMODIO ANGELO (DMDNGL58S22A944J, P.IVA 03725681203) per l'impianto destinato ad attività di coltivazione ortaggi e allevamento equini sito a Camugnano, Frazione Verzano, Loc. Bosco snc, c.a.p. 40032, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - a) Autorizzazione allo scarico sul suolo di acque reflue domestiche. Soggetto competente: Comune di Camugnano.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

² Ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

- 2) Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'Allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
- 3) Stabilisce che la presente AUA ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive competente³;
- 4) Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁴;
- 5) Obbliga la AZIENDA AGRICOLA D'AMODIO ANGELO a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁵;
- 6) Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
- 7) Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;
- 8) Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale

³ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁴ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁵ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- L'AZIENDA AGRICOLA D'AMODIO ANGELO, C.F. DMDNGL58S22A944J, P.IVA 03725681203, con sede legale in Via Poggimoreccio n. 8, Fraz. Badi, c.a.p. 40030, Comune di Castel di Casio (BO) per l'impianto ubicato nella Frazione di Verzuno, Loc. Bosco snc, c.a.p. 40032, Camugnano (BO), ha presentato, nella persona del procuratore speciale dell'AZIENDA AGRICOLA D'AMODIO ANGELO per la presentazione della domanda di AUA, al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese in data 18/7/2024 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per i titoli sopra elencati.
- Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese, con propria nota acquisita agli atti di Arpae con PG/2024/132874 del 19/7/2024, confluita nella **Pratica Sinadoc 26773/2024**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'Arpae - Servizio Territoriale di Bologna, con propria nota agli atti di Arpae PG/2024/144866 del 7/8/2024, ha trasmesso ad Arpae - AACM ed al S.U.A.P. competente il parere favorevole per lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.
- Il Comune di Camugnano con propria nota Prot. 9059 del 5/11/2024, agli atti di Arpae PG/2024/202363 del 8/11/2024, ha trasmesso il parere comunale favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

- Il referente AUA di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.
- Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE⁶ ammontano a € 146,00 come di seguito specificato:

All.A - matrice scarico acque reflue domestiche sul suolo / acque superficiali cod.tariffa 12.02.01.04 pari a € 146,00.

Bologna, data di redazione 25/11/2024

La Responsabile

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

*Patrizia Vitali*⁷

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁶ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁷ In virtù della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 99/2023 con cui è stato prorogato alla Dott.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

Autorizzazione Unica Ambientale

**Impianto della AZIENDA AGRICOLA D'AMODIO ANGELO ubicato in Via Frazione
Verzuno, Loc. Bosco snc, c.a.p. 40032, Comune di Camugnano (BO).**

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche sul suolo / acque superficiali di cui al capo II del titolo
IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico sul suolo (sub-irrigazione) classificato dal Comune di Camugnano (visto il parere di Arpae PG/2024/144866 del 7/8/2024), “scarico di acque reflue domestiche”.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Camugnano, visto anche il parere di Arpae PG/2024/144866 del 7/8/2024, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico prot. n. 9059 del 5/11/2024. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - AACM di Bologna:

Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese in data 18/7/2024.

Pratica Sinadoc 26773/2024. Documento redatto in data 25/11/2024



COMUNE DI CAMUGNANO

Città Metropolitana di Bologna

II Settore : Servizi Tecnici

Piazza Kennedy n.1, CAP 40032 Centralino 0534-41711 Fax 0534-46037

PEC : comune.camugnano@cert.provincia.bo.it

Prot. 0009059/2024

Camugnano lì 05/11/2024

TRASMISSIONE VIA PEC

SPETT.LE

SUAP - UNIONE DEI COMUNI
DELL'APPENNINO BOLOGNESE

suap.unioneappennino@cert.provincia.bo.it

OGGETTO: NULLA OSTA COMUNALE NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL D.P.R. 59/2013 RELATIVA ALL'IMPIANTO PRODUTTIVO SITO NEL COMUNE DI CAMUGNANO, IN LOCALITA' BOSCO NELLA FRAZIONE DI PONTE DI VERZUNO PRESSO CUI ESERCITA LA PROPRIA ATTIVITA' DI COLTIVAZIONE ORTAGGI, POMACEE E FRUTTA, ALLEVAMENTO CAVALLI E SVINICOLTURA, LA DITTA SOCIETA' AGRICOLA D'AMODIO ANGELO.

Vista la domanda inoltrata dallo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione dell'Appennino Bolognese alla PEC del Comune di Camugnano (BO) con nota prot. n. 2024/8319 del 18/07/2024, registrata ed assunta agli atti con prot. n. 6432 del 18/07/2024, intestata a D'AMODIO ANGELO, in qualità di titolare dalla ditta SOCIETA' AGRICOLA D'AMODIO ANGELO, con sede legale in Castel Di Casio (BO) in Via Badi – Poggiomereccio n 8 - P.I. 03725681203 - diretta ad ottenere AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER MATRICE ACQUA (TRATTAMENTO CON FOSSA DI TIPO IMHOFF E SMALTIMENTO CON RETE DI SUBIRRIGAZIONE), per un numero documentato di 6 (sei) abitanti equivalenti, relativa all'impianto produttivo sito nel Comune di Camugnano (BO) in Località Bosco nella frazione di Ponte di Verzuno;

Visto che il COMUNE DI CAMUGNANO (BO) è tenuto ad esprimersi in merito agli endoprocedimenti di seguito descritti:

- PARERE/NULLA OSTA AD AUTORIZZARE IN A.U.A. LO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Visto il parere favorevole condizionato espresso da ARPAE APAM – DISTRETTO URBANO MONTAGNA con Prot 2024/9355 del 08/08/2024 - SINADOC n 26773/2024 assunto agli atti in data 08/08/2024 con protocollo n 6937;

Con la presente si comunica che:

- ai fini della **matrice acqua** non sussiste alcuna motivazione ostativa al rilascio dell'AUA in considerazione di quanto espresso da ARPAE APAM – DISTRETTO URBANO MONTAGNA nel summenzionato parere favorevole condizionato, Prot 2024/9355 del 08/08/2024 - SINADOC n 26773/2024 assunto agli atti in data 08/08/2024 con protocollo n 6937.

AVVERTE

Che i soggetti incaricati del controllo sono autorizzati ai sensi degli art. 128 e 129 del D.Lgs 152/2006 e dell'art. 59 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato ad effettuare le ispezioni, i controlli e i prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione, delle prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzativi o regolamentari e delle condizioni che danno

luogo alla formazione degli scarichi. Il titolare dello scarico è tenuto a fornire le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi dai quali origina lo scarico.

Che il presente nulla osta sarà revocato in caso mancato rispetto o mancata ottemperanza alle prescrizioni indicate da ARPAE APAM – DISTRETTO URBANO MONTAGNA nel parere favorevole condizionato Prot 2024/9355 del 08/08/2024 - SINADOC n 26773/2024 assunto agli atti in data 08/08/2024 con protocollo n 6937, nei tempi e con le modalità prescritte ed in ogni altro caso stabilito dalla legge.

Tra le prescrizioni riportate nell'atto sopra citato, si rammenta che i soggetti richiedenti, dovranno installare il pozzetto con sifone di cacciata, quale requisito di natura igienico-sanitaria, ad una distanza di almeno m 20,00 dal fabbricato ad uso abitativo;

Che le acque reflue e rifiuti non oggetto del presente nulla osta devono essere gestiti secondo la normativa di settore e devono essere debitamente autorizzati dalle rispettive Autorità competenti.

Che il presente nulla osta è riferito esclusivamente allo scarico di cui alla domanda richiamata in premessa (acque con scarico nel sottosuolo) come individuato nella planimetria denominata "Schema degli Scarichi – Elaborato Grafico", per cui eventuali altri scarichi provenienti da diverse lavorazioni o defluenti in altri corpi recettori, anche se provenienti dallo stesso insediamento, dovranno essere autorizzati separatamente previa apposita domanda di autorizzazione debitamente corredata degli allegati previsti.

Che resta salva la facoltà da parte degli Organi Comunali di fare effettuare all'interno dell'insediamento le ispezioni ritenute necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi, oltre alla corretta realizzazione dell'impianto nel rispetto delle prescrizioni imposte;

Il presente nulla osta, quale endoprocedimento, avrà validità di quindici anni dalla data di rilascio dell'autorizzazione unica ambientale. Almeno sei mesi prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo. Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto in funzione nel rispetto delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, fino alla adozione di un nuovo provvedimento, se la domanda è stata tempestivamente presentata, fatte salve eventuali modifiche che intervengano successivamente a disciplinare in maniera diversa la presente materia.

Il presente nulla osta non esime la proprietà o il titolare dell'attività dall'essere in possesso di ulteriori atti di autorizzazione/pareri/Nulla Osta, comunque imposti da leggi o regolamenti.

Tanto si trasmette, per quanto di propria competenza, chiedendo che lo Sportello Unico Attività Produttive dia immediato riscontro allo scrivente Ufficio del provvedimento SUAP di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Geom. Alessandro Degli Esposti¹

ALLEGATI

- Elaborati grafici (n. 1 Tav.)

¹ Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice di Amministrazione Digitale



SINADOC 26773/2024

Spett.le **Arpae**
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
c.a. Pier Luigi Bernardi
Via San Felice n. 25
40122 Bologna
trasmesso tramite posta interna

Spett.le **SUAP Associato Unione dei Comuni
dell'Appennino Bolognese**
Via Piazza della Pace, 4 - via Berlinguer, 301
40038 - Vergato (BO)
suap.unioneappennino@cert.provincia.bo.it

OGGETTO: relazione tecnica istruttoria su istanza di autorizzazione unica ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 – Az. Agr. D'AMODIO ANGELO , via Bosco località Ponte di Verzano - Camugnano.

L'istanza di AUA riguarda scarichi di acque reflue domestiche, sulla base delle definizioni di cui all'art. 74 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. ed al punto 2 della Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9/6/2003, provenienti dai locali accessori a servizio dell'azienda agricola, ubicati in zona sprovvista di pubblica fognatura.

E' stato documentato il numero di 6 abitanti equivalenti dello scarico, ben inferiore al limite di 50.

Il sistema di trattamento consiste in un pozzetto degrassatore dimensionato per 6 a.e. una fossa Imhoff dimensionata per 6 a.e. seguita da una trincea di subirrigazione con una lunghezza pari a 60 metri, suddivisa in due bracci da 30 metri ciascuno.

Attraverso una relazione geologica redatta dal Dott.Geologo Simone Carosi , si attesta la compatibilità di scelta del sistema di subirrigazione semplice in rapporto alle caratteristiche geomorfologiche del terreno.

Nella documentazione viene attestata l'assenza di falda nel primo sottosuolo.

E' stato correttamente previsto il pozzetto di cacciata a monte della subirrigazione, la cui funzione è garantire una distribuzione uniforme del liquame lungo tutte le condotte disperdenti.

Non si evince il metodo di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche.

Dall'esame della documentazione allegata risulta che la ditta in oggetto non sia soggetta alle disposizioni di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 152/2006 relativo allo scarico di sostanze pericolose.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

Sezione di Bologna | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | urpbo@arpae.it

PEC aoo@cert.arpae.emr.it

Distretto Urbano-Montagna | **sede di Casalecchio di Reno** - via Ronzani n. 7/39 | Cap 40133 | tel +39 051 571223 | fax +39 051 570399 -
Via Berzantina, n. 30|10 40030 Castel di Casio (BO) | Tel 053422379

Sono state fornite tutte le altre informazioni necessarie per una corretta valutazione, e la documentazione presentata soddisfa quanto richiesto dalla scrivente Agenzia, preso atto della sostanziale adeguatezza dello scarico in oggetto, visto l'art. 124 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., si esprime parere favorevole all'istanza presentata, vincolata alle seguenti prescrizioni:

- 1) dovrà essere effettuata una periodica manutenzione della fossa tipo Imhoff con cadenza minima annuale, con particolare riferimento alla periodica asportazione del fango di supero. L'attività di manutenzione dovrà essere eseguita da ditta specializzata ed autorizzata ai sensi della vigente normativa sulla gestione dei rifiuti (D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.) e la documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo. Gli impianti dovranno comunque essere ispezionati comunque secondo quanto previsto dalla ditta fornitrice.
- 2) le tubazioni di sfiato del biogas degli impianti di gestione e trattamento delle acque reflue dovranno essere posizionate preferibilmente oltre il colmo del tetto degli edifici o comunque in zona dove non possano arrecare fastidi;
- 3) Il pozzetto di cacciata che deve essere in grado di distribuire uniformemente il liquame lungo i rami drenanti e dovrà essere mantenuto in buone condizioni di accessibilità, pulizia e manutenzione;
- 4) le condotte dovranno avere una pendenza compresa tra lo 0.2 % e 0.5 %;
- 5) nell'area interessata alla subirrigazione non potranno essere piantati alberi ad alto fusto, né coltivati ortaggi;
- 6) a lavoro ultimato la sommità della trincea che ospita la condotta disperdente sia rilevata rispetto al terreno adiacente;
- 7) per il corretto mantenimento dell' impianto di sub-irrigazione, l'area individuata deve essere dedicata al solo sistema di smaltimento dei reflui, non deve essere zona di transito, area pavimentata o agricola (in quanto il terreno di copertura non può essere movimentato, calpestato o ricoperto, tale da impedire il passaggio dell'aria nel terreno) o zona alberata (le radici possono compromettere la funzionalità della condotta disperdente);
- 8) la trincea con condotta disperdente dovrà essere posta lontano da fabbricati, aie, aree pavimentate o altre sistemazioni che ostacolano il passaggio dell'aria nel terreno. Non dovranno inoltre essere realizzate opere di adduzione di acqua potabile ad una distanza inferiore a 30 metri;
- 9) si rimanda all'Amministrazione comunale, quale Ente preposto al rilascio dell'atto di autorizzazione allo scarico, la verifica della distanza di almeno 20 m del pozzetto dotato di sifone di cacciata dal fabbricato abitativo in esame, requisito di esclusiva natura igienico-sanitaria;
- 10) nel corso dell'esercizio si dovrà controllare che:
 - il sifone di cacciata funzioni regolarmente;
 - non si verifichino fenomeni di impaludamento superficiale, non vi siano fenomeni di intasamento del terreno disperdente, gli scarichi non producano inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di cattivi odori o la diffusione di aerosoli;
 - non aumentino gli abitanti equivalenti serviti in base alla potenzialità del sistema di trattamento;
 - non si verifichi un progressivo innalzamento della falda;
- 11) siano adottate tutte le misure più idonee ad assicurare un corretto e razionale utilizzo delle acque nelle fasi di prelevamento, di impiego e di scarico, come ad esempio la raccolta delle acque piovane per usi irrigui, in cisterna con sfioro di troppo pieno condottato.
- 12) i rami in parallelo della condotta disperdente devono essere disposti a distanza non inferiore a 2 metri fra i rispettivi assi.



Si fa presente che trattandosi di scarico di acque reflue domestiche derivante da edificio adibito esclusivamente ad abitazione di consistenza mono-bifamiliare, in ottemperanza a quanto indicato al punto 4.7 paragrafo III) della Delibera Regionale n.1053/2003 e s.m.i. è prevista la forma del rinnovo tacito dell'autorizzazione nei casi in cui non intervengano modifiche degli edifici/insediamenti che diano luogo ad un aumento del carico organico espresso in abitanti equivalenti rispetto alla situazione autorizzata; in tali fattispecie il presente parere tecnico di Arpae è pertanto da ritenersi valido anche ai fini del rinnovo dell'autorizzazione stessa.

Rimanendo in attesa di ricevere copia dell'atto autorizzativo, si porgono distinti saluti.

Istruttoria redatta dal tecnico della Prevenzione Loretta Turrini

IL COORDINATORE DEL PRESIDIO OVEST
(*Marcello Nanetti*)

Documento firmato digitalmente

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

Sezione di Bologna | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | urpbo@arpae.it

PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Distretto Urbano-Montagna | sede di Casalecchio di Reno - via Ronzani n. 7/39 | Cap 40133 | tel +39 051 571223 | fax +39 051 570399 -
Via Berzantina, n. 30 | 40030 Castel di Casio (BO) | Tel 053422379

COMUNE DI CAMUGNANO
Città Metropolitana di Bologna

SANATORIA EDILIZIA

(ai sensi dell'art. 17 della L.R. 23 del 21/10/2014)
**PER OPERE REALIZZATE IN ASSENZA DI TITOLO EDILIZIO CON
OPERE DI ADEGUAMENTO E REALIZZAZIONE DI NUOVI
FABBRICATI AD USO AGRICOLO A SERVIZIO DELL'AZIENDA
AGRICOLA "D'AMODIO ANGELO", NEL FONDO SITO IN FRAZIONE
VERZUNO, VIA BOSCO**

<i>Frazione Verzuno Via Bosco</i>	<i>Committente Azienda Agricola "D'Amodio Angelo"</i>
<i>IDENTIFICATIVO CATASTALE foglio 7 mappali 15-402-403-621-35-617 foglio 6 mappali 291-304-293</i>	<i>SCALA 1:200-1:1000</i>

TAV
5

SCHEMA DEGLI SCARICHI

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.